

coproduzione REf2020

OHT | Office for a Human Theatre

Ensemble Vocale Continuum / Gyorgy Sandor Ligeti

19 LUGLIO 1985 - Una tragedia alpina

“Catastrofe” è una parola legata alla tragedia greca. Indica il rovesciamento della storia, l’evento che scioglie la trama e porta alla catarsi. In 19 LUGLIO 1985 non c’è catarsi perché la catastrofe è letterale. È il rovesciamento del fango biancastro dai bacini di decantazione: “la metafora non è una figura retorica, bensì un’immagine sostitutiva che si presenta concretamente, in luogo di un concetto” per usare ancora le parole di Nietzsche. La concretezza di quest’immagine è il vuoto lasciato dalla valanga che ha spazzato via tutto. Davanti a questo vuoto, a questa catastrofe, l’unica possibilità è usare il coro perché fin dalla tragedia greca l’apparizione del coro corrisponde a una dichiarazione di guerra al naturalismo in arte. Una scelta estetica radicale che si materializza

in una presenza collettiva e quindi politica dell’arte: il coro confessa l’inammissibilità di questa catastrofe, l’irrepresentabilità di questa tragedia. Nella scena vuota rimane lo spettro del coro tragico che canta *Lux Aeterna*, i cui canoni musicali si modulano in ritmi e tempi dissonanti. Le voci diventano una massa sonora densissima e priva di una direzione precisa, esattamente come la colata di fango che ha spazzato via la val di Stava: densissima e priva di una direzione precisa. Urla dissonanti e innaturali in un requiem che fa piombare il teatro occidentale nella sua nascita: la tragedia attica. Ma se nella tragedia greca la tracotanza umana si declina nei confronti del divino, in 19 LUGLIO 1985 l’hýbris umana si compie nei confronti del paesaggio alpino.

[testo di Filippo Andreatta]

OHT - OFFICE FOR A HUMAN THEATRE
ENSEMBLE VOCALE CONTINUUM
GYORGY SANDOR LIGETI

19 luglio 1985
Una tragedia alpina

26-27.09.2020
TEATRO ARGENTINA

Musiche

Lux Aeterna
di György Sándor Ligeti;
Again – after ecclesiastes
di David Lang;
‘Ndormenzete popin
canto di montagna

Coro

Ensemble Vocale Continuum

Maestro del coro

Luigi Azzolini

Regia, scena e testo

Filippo Andreatta

Drammaturgia

Marco Bernardi

Corifeo, musiche e suono

Davide Tomat

Scenografia e costruzione

Alberto Favretto

Luci

William Trentini
Veronica Varesi Monti

Responsabile palcoscenico

Viviana Rella

Best-girl

Letizia Paternieri

Assistente regista

Veronica Franchi

Video

Armin Ferrari

Produzione e amministrazione

Laura Marinelli

Promozione e distribuzione

Laura Artoni

Esperto giardiniere

Cleto Matteotti

Tecnico del suono

Claudio Tortorici

Sviluppo elettronico

e automazioni
Enrico Wiltch

Animale guida

il Cervo

Produzione

OHT

Coproduzione

Romaeuropa Festival,
Centro Santa Chiara Trento

Residenza artistica

Centrale Fies art work space

Con il contributo di

Fondazione Caritro,
Provincia Autonoma di Trento

Con il patrocinio della

Fondazione Stava 1985

Grazie a

Bruno Ballardini
Michele Longo
Matthias Losek
Susanna Sara Mandice
Sandro Piovesana
Virginia Sommadossi
Chiara Zanoni
e il boscaiolo

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

In collaborazione con

Con il sostegno di

Main media partner

Nell'ambito di



György Sándor Ligeti

Nato il 28.V.1923 in Transilvania, morì il 12.VI.2006 a Vienna. È stato un compositore fondamentale nella musica d'avanguardia per lo sviluppo del colore tonale e il movimento di massa del suono. La maggior parte della musica di Ligeti dopo la fine degli anni '50 comporta approcci radicalmente nuovi alla composizione musicale. Intervalli, ritmi e armonie musicali sono spesso indistinguibili ma agiscono insieme in una molteplicità di eventi sonori per creare musica che può comunicare serenità così come un movimento dinamico e angoscioso. Esempi di questi effetti si trovano in *Atmosphères* (1961) per orchestra; *Requiem* (1963-65) per soprano, mezzosoprano, due cori e orchestra; e *Lux Aeterna* (1966) per coro. Queste tre opere furono successivamente utilizzate nel film di Stanley Kubrick *2001: A Space Odyssey* (1968), che fece conoscere Ligeti a un pubblico più vasto. Ligeti ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Großer Österreichischer Staatspreis (1990), il premio Praemium Imperiale per la musica della Japan Art Association (1991) e Theodor W. Adorno Prize della città di Francoforte per eccezionali risultati musicali (2003).

(fonte: britannica.com/biography/Gyorgy-Ligeti)

Disastro della Val di Stava

Fu un'inondazione di fango che si verificò alle 12:22:55 del 19 luglio 1985, nella Val di Stava, in Trentino. L'inondazione fu causata dal cedimento degli argini dei bacini di decantazione della miniera del monte Prestavel, causando la fuoriuscita di circa 180.000 m³ di fango travolse violentemente l'abitato di Stava a una velocità di circa 90Km/h per un tragitto di quasi 4,2Km. Vennero distrutti 3 alberghi, 53 case, 6 capannoni e 8 ponti. Morirono 268 persone, di cui 28 bambini sotto i 10 anni, 31 ragazzi con meno di 18 anni, 120 donne e 89 uomini. In oltre 20 anni di attività precedente alla catastrofe, i bacini non furono mai sottoposti a serie verifiche di stabilità da parte delle società concessionarie o a controlli da parte degli Uffici pubblici della Provincia Autonoma di Trento cui competeva l'obbligo del controllo. La Commissione ministeriale d'inchiesta accertò che "tutto l'impianto di decantazione costituiva una continua minaccia imminente sulla vallata. L'impianto è crollato essenzialmente perché progettato, costruito, gestito in modo da non offrire quei margini di sicurezza che la società civile si attende da opere che possono mettere a repentaglio l'esistenza d'intera comunità."

Potrebbe interessarti anche

OHT | Office for a Human Theatre / *Rompere il ghiaccio*

3 - 4 Ottobre 2020 / MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo (Sala Scarpa)

Il Ref2020 oltre a rispettare le normative vigenti è organizzato con particolare attenzione nei confronti di tutti i partecipanti.

Collabora anche tu responsabilmente.



Misurazione temperatura



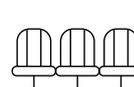
Un metro di distanza



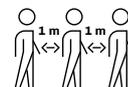
Obbligo mascherina



Gel igienizzante



Solo posto assegnato



Gestione flussi e deflussi

SEGUI LE DISPOSIZIONI E LE INDICAZIONI DELLO STAFF AL TUO ARRIVO IN AUDITORIUM